



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 31 DEL 15.09.2015

Anno 2015 giorno 15 mese settembre alle ore 18.00 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il CdA dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Approvazione del Regolamento per il Servizio di Ristorazione.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	dalla Massara Tommaso	x	
3	Faedda Pasqualino	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Rucco Francesco	x	
7	Soriolo Massimo		x
8	Spina Valentina		x
9	Vicentini Marco	x	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Giarola Luciano – Nale Alberto – Trentini Emiliano

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 22.09.2010
"Aggiornamento del Regolamento per il Servizio Abitativo e del
Regolamento per il Servizio Ristorazione";

Considerato che con Decreto del Direttore n. 181 del 24.07.2015 si è proceduto
all'aggiudicazione definitiva relativamente alla Procedura aperta per
l'affidamento del servizio di ristorazione nella mensa Borgo Roma e San
Francesco dell'ESU di Verona;

Valutato che a seguito di tale aggiudicazione è necessario apportare cambiamenti
migliorativi ad alcuni articoli del citato regolamento dovuti a modifiche
conseguenti all'affidamento del servizio ristorazione;

Valutato che a seguito dell'introduzione della nuova normativa di calcolo ISEE 2015
(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159,
Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre
2014, Circolare INPS n. 171 del 18-12-2014, Circolare INPS n. 73 del 10-
04-2015) la validità della dichiarazione è legata all'anno solare;

Ritenuto conseguentemente opportuno apportare anche modifiche organizzative
riguardanti le tempistiche di presentazione della domanda e di validità
temporale del beneficio stesso;

Richiamato il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n 68;

Visto il DPCM 9 aprile 2001;

Vista la Legge Regionale n. 8 del 1998, "Norme per l'attuazione del diritto allo studio
universitario";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 14.05.2015 il "Piano
Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio
Universitario. Schema di convenzione tra la Regione Veneto e le Università
venete. Anno Accademico 2015-2016. [L. R. 07/04/1998 n. 8 (art. 37, comma
1)]";

Visto il programma triennale per la gestione del Diritto allo Studio Universitario,
approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione n. 29 del
11.07.2001, tuttora vigente;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 7
- Consiglieri votanti	N. 7
- Voti favorevoli	N. 7
- Voti contrari	N. ===
- Astenuti	N. ===

Tutto ciò premesso e considerato;

D E L I B E R A

- Di approvare il nuovo Regolamento per il Servizio di Ristorazione (allegato "A" parte integrante del presente provvedimento);
- di autorizzare il Direttore all'adozione di ogni determinazione conseguente all'approvazione del presente provvedimento.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE

1 – Oggetto

Il presente regolamento norma i criteri e le modalità di erogazione da parte dell'ESU di Verona del servizio di ristorazione, come definito dalla normativa statale e regionale, nonché dai provvedimenti amministrativi regionali in materia di diritto allo studio universitario.

2 – Riferimenti normativi.

Per quanto non considerato dal presente regolamento si rinvia alla normativa statale e regionale, nonché ai provvedimenti amministrativi regionali in materia di diritto allo studio universitario, che, in ogni caso, prevalgono sulle disposizioni del medesimo.

3 – Beneficiari

Beneficiano del servizio di ristorazione gli studenti dell'Università degli Studi di Verona, dell'Accademia di Belle Arti di Verona, del Conservatorio di Musica di Verona.

Beneficiano, altresì, del servizio di ristorazione tutti i soggetti indicati dalla normativa statale e regionale, nonché dai provvedimenti amministrativi regionali in materia di diritto allo studio universitario, secondo i criteri e le modalità individuati dalle medesime fonti normative.

L'ESU di Verona può ammettere al servizio di ristorazione anche altre tipologia di utenti rispetto ai beneficiari, senza oneri a carico dell'ESU di Verona, nel rispetto delle normative vigenti e secondo modalità da definire in appositi atti, a condizione che non si determini nocumento al servizio erogato ai beneficiari di cui sopra.

4 – Erogazione del servizio

Il servizio di ristorazione è erogato direttamente o per mezzo di affidatari del servizio medesimo o per mezzo di terzi convenzionati, secondo le modalità di cui al presente regolamento o, ove non possibile, secondo modalità predefinite con idoneo provvedimento.

5 – Accesso al servizio di ristorazione

L'accesso al servizio è consentito esclusivamente per la fruizione del servizio medesimo.

L'accesso al servizio di ristorazione avviene tramite la CARTA ESU PER L'UNIVERSITÀ, attraverso la quale avviene l'identificazione del beneficiario, l'attribuzione della relativa tariffe ed, eventualmente, il pagamento.

La CARTA ESU PER L'UNIVERSITÀ è rilasciata ad ogni studente iscritto all'Università degli Studi di Verona, all'Accademia di Belle Arti di Verona, al Conservatorio di musica di Verona e va attivata secondo le procedure indicate dall'ESU di Verona (<http://www.esu.vr.it/servizi/esucard/>).

Agli studenti sprovvisti della CARTA ESU PER L'UNIVERSITÀ è applicata la tariffa più alta (C), purché esibiscano il Tesserino Universitario, in mancanza del quale viene applicata la tariffa "Esterni".

La CARTA ESU PER L'UNIVERSITÀ è strettamente personale. La manomissione o la cessione a terzi della CARTA ESU PER L'UNIVERSITÀ comporta il ritiro della medesima e l'applicazione delle sanzioni

conseguenti.

6 – Tariffe

Ai beneficiari del servizio di ristorazione sono applicate, per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre, le tariffe determinate dalla normativa statale e regionale, nonché dai provvedimenti amministrativi regionali in materia di diritto allo studio universitario.

Entro il 31 dicembre antecedente all'inizio dell'anno per il quale intende fruire del servizio di ristorazione, il beneficiario deve provvedere a dichiarare, confermare o modificare le proprie condizioni di reddito e di merito tramite lo sportello unico on line del sito aziendale. Nel caso di dichiarazione, conferma o modifica errata inferiore alla tariffa cui effettivamente ha diritto, il beneficiario è tenuto a risarcire l'ESU di Verona della differenza. In caso di mancata dichiarazione, conferma o modifica viene assegnata la tariffa più alta (C) sino ad intervenuta conferma o modifica.

Dal 1 agosto al 30 settembre agli studenti beneficiari di borsa di studio è applicata la tariffa "B".

7– Orari e apertura

I giorni e gli orari di apertura del servizio di ristorazione sono definiti dall'ESU di Verona e possono essere diversi da ristorante a ristorante.

8 – Tipologia di pasto

L'ESU di Verona garantisce la seguente tipologia di pasti:

PASTO INTERO ORDINARIO

Primo piatto*, secondo piatto*, contorno*, frutta o dessert, pane o grissini, bevanda;
Pizza, frutta o dessert, bevanda;

PASTO RIDOTTO ORDINARIO

Primo piatto*, contorno*, frutta o dessert, pane o grissini, bevanda;
Secondo piatto*, contorno*, frutta o dessert, pane o grissini, bevanda;
Insalatona, frutta o dessert, pane o grissini, bevanda;

PASTO SNACK INTERO

Big Burger – panino composto da due hamburger, frutta o dessert o patatine, bevanda;
Hot Dog – due panini con wurstel ciascuno, frutta o dessert o patatine, bevanda;

PASTO SNACK RIDOTTO

Burger – panino composto da un hamburger, frutta o dessert o patatine, bevanda;
Hot Dog – un panino con wurstel, frutta o dessert o patatine, bevanda;

PASTO SNACK MINI

Burger – panino composto da un hamburger, bevanda;
Hot Dog – un panino con wurstel, bevanda;
Piadina o trancio di pizza, bevanda;
Insalatona, bevanda.
*Piatto caldo o freddo.

9 – Servizio di ristorazione sostitutivo

Nel caso in cui, nelle sedi distaccate dell'Università degli Studi di Verona, dell'Accademia di Belle Arti di Verona, del Conservatorio di Musica di Verona, sia possibile erogare il servizio di ristorazione, ma risultino inapplicabili le modalità di cui al presente regolamento, l'ESU di Verona si riserva di valutare la possibilità di attivare servizi di ristorazione sostitutivi, secondo modalità e criteri predefiniti con idoneo provvedimento.

10 – Modalità di fruizione del servizio di ristorazione

Il beneficiario ha diritto a fruire del servizio in uno qualsiasi dei ristoranti dell'ESU di Verona, gestiti direttamente o per mezzo di affidatari del servizio medesimo o per mezzo di terzi convenzionati.

Il beneficiario ha diritto a due pasti giornalieri, uno a pranzo e uno a cena.

È fatto divieto di introdurre e consumare nei ristoranti alimenti o bevande diversi da quelli somministrati direttamente dall'ESU di Verona o dal gestore del servizio.

Il beneficio è fruibile solo personalmente, in quanto connesso allo status posseduto e nei ristoranti è, pertanto, fatto divieto di condividere il pasto con altri utenti.

E' fatto divieto di prenotazione o occupazione dei posti a sedere prima del ritiro del pasto, nonché di prolungare l'occupazione del posto a sedere oltre il termine del pasto nei momenti di maggiore afflusso.

I beneficiari diversamente abili hanno priorità e diritto al rilascio del posto a sedere se occupato, nelle aree contraddistinte da apposita segnaletica.

11 – Sanzioni

L'accesso al servizio di ristorazione è inibito per giorni 15 in caso di accesso al servizio di ristorazione con la CARTA ESU PER L'UNIVERSITÀ intestata ad altri, di manomissione, falsificazione o alterazione della medesima, nonché di violazione dei divieti di introdurre e consumare nei ristoranti alimenti o bevande diversi da quelli somministrati direttamente dall'ESU di Verona o dal gestore del servizio, nonché di condividere il pasto con altri utenti.

L'ESU di Verona si riserva di allontanare dai propri ristoranti coloro che pongono in essere comportamenti fisicamente e/o verbalmente aggressivi, non compatibili con la presenza di altri utenti o, comunque, che impediscono la regolare erogazione del servizio.

L'applicazione delle presenti sanzioni non è sostitutiva di eventuali azioni in sede amministrativa, civile e penale.

Chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario, fruisca del servizio di ristorazione per effetto di dichiarazioni non veritiere, proprie o dei propri congiunti, perde il diritto ad ottenere tutti i benefici erogati dall'ESU di Verona, per la durata del corso degli studi, salva in ogni caso la denuncia all'autorità giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato, oltre all'adozione nei suoi confronti di sanzioni disciplinari.

12 – Deroghe

Sono ammesse eventuali deroghe al presente regolamento con provvedimento motivato del Direttore dell'ESU di Verona.

Il Direttore
Dott. GABRIELE VERZA